

Strillone creatura

Creatura umanoide dall'aspetto esteriore simile a quello di un **Risvegliato**, incontrata dai protagonisti della **campagna di Uryen** nei pressi del villaggio di **Kark** nel corso degli eventi narrati nella cronaca **Il Canto della Sirena - terza parte**. Ha occhi vigili, movimenti scattanti e ben coordinati, e la capacità di emettere forti grida.

CREATURA

Tipologia: risvegliato
Particolarità: solitario, pericoloso
Diffusione: unico
Abitudini: aggressivo

Caratteristiche fisiche e comportamentali

Benchè abbia un aspetto esteriore simile a quello di molti Risvegliati, lo "Strillone" ha alcune caratteristiche fisiche peculiari, che lo fanno sembrare più simile ad un essere umano o a un **Innalzato**:

- Prima della trasformazione, doveva trattarsi probabilmente di un soldato, perchè la sua pelle mostra tracce di una vecchia armatura, che sembra sia stata parzialmente inglobata dalla pelle, in seguito forse a profonde ustioni: come se l'armatura si fosse fusa nel corpo a causa del calore.
- Le articolazioni sono flessibilissime e scattanti, i movimenti del corpo molto veloci e ben coordinati.
- I suoi organi interni non hanno subito la metamorfosi tipica dei Risvegliati, ma mantengono struttura e funzioni simili a quelle umane. Il sangue non mostra la presenza di **Saad**, almeno ad un esame superficiale.
- Il volto sembra vigile, gli occhi rossastri e vagamente luminescenti. Non è chiaro se respiri, ma lo "Strillone" è in grado di lanciare forti gridi e lamenti.
- Quando colpito, a differenza dei Risvegliati comuni, mostra chiaramente segni di sofferenza, geme e si lamenta per il dolore.

Modalità di attacco

Lo Strillone attacca con rapidità, cercando di toccare le sue vittime, senza però apparentemente mostrare intenzione di graffiarle o di morderle. Al tocco della sua mano si sprigiona una nebbia oscura e gelida dolorosissima. Una volta colpito a morte, lo Strillone è in grado di "esplodere", schizzando frammenti e sangue ad una certa distanza, e sprigionando una modesta quantità di Potere Magico.

Gli incontri con la Compagnia di Uryen e la fine

La Compagnia di Uryen avvista lo Strillone la prima volta ai primi di settembre, a Nord della **Locanda del Puma**. In seguito lo Strillone si avvicina al gruppo congiunto del XXIII Plotone di Uryen e degli uomini del Principe elsenorita **Aiden Marnach** nei pressi della **Sacra dei Difensori**, ma viene allontanato dall'improvvisa apparizione del Wyrm **Zio Giovanni**. Infine lo strillone attacca il gruppo di Uryen nei pressi della **Casa che butta giallo**: qui riesce a toccare sia Padre Engelhaft che Colin, ma viene abbattuto dagli sforzi congiunti dei soldati, esplode tra atroci sofferenze e viene sottoposto ad un esame approfondito da parte di Colin.

Similitudini con Annie Volvert

Alcune delle caratteristiche dello Strillone sembrano ricordare le mutazioni in atto nel corpo di Annie Volvert: occhi rossi e vagamente luminescenti, articolazioni molto flessibili, organi interni parzialmente trasformati, ma ancora in parte umani, discreta sensibilità al Potere Magico.

Ipotesi sull'identità dello Strillone

A seguito delle informazioni ottenute nel corso degli eventi narrati dalle cronache **Il Canto della Sirena** (517) e **In Absentia** (518), i protagonisti della **campagna di Uryen** sono in grado di poter formulare alcune ipotesi volte a risolvere il mistero che avvolgeva questa creatura, nonché determinare la sua possibile identità: si è trattato quasi certamente di un caso di **abbandono**, ovvero di decadimento irreversibile di un **Innalzato**, presumibilmente avvenuto a seguito di un consumo eccessivo di **Garmonbozia** e della conseguente perdita di controllo. Per quanto riguarda l'identità dello sventurato, le informazioni raccolte consentono di immaginare due ipotesi:

- **Angus Bucky**, caporale dell'esercito di Ghaan nonché fratello del caporale scelto **Dan Bucky**: esiste infatti la possibilità che quest'ultimo, che aveva ricevuto l'ordine di uccidere il fratello pochi giorni prima (cfr **mandato di cattura**), abbia preferito lasciarlo in vita, pur dichiarando la sua avvenuta eliminazione (cfr **appunti di Dan Bucky**).
- **Finn Lackley**, caporale scelto dell'esercito di Ghaan e "supporto" di **Angus Bucky**, anche lui scomparso al momento della fuga dell'innalzato: è infatti possibile che i due, oltre alla **Garmonbozia**, avessero sottratto anche una o più filattiere di **Kraalor**, che Finn potrebbe aver utilizzato su se stesso nel tentativo di scampare alla cattura e/o sopravvivere nelle terre selvagge a sud-est di Ghaan.